

FRANCESCO GIUSTINIANO.

1393. FRANCESCO GIUSTINIANO rimpiazzava il Montaldo, ma poco tempo dopo, vedendo giungere Adorno con milizie per riprendere il dogado, abdicava. ANTONIO MONTALDO opponevasi alle genti di Adorno, già entrate in città, e le fugava. In ricompensa veniva egli di nuovo eletto doge il domani 3 agosto; nel 1394 però egli fuggivasene per non rimanere vittima de' propri nemici.

NICOLA ZOAGLIO.

1394. NICOLA ZOAGLIO venne sostituito al Montaldo; ben presto però rassegnava il potere, e gli era sostituito ANTONIO GUARCO, che non potè tenere la dignità se non se pochi giorni; infine ADORNO facevasi eleggere per la quarta volta.

Nel 1396 Adorno, stancato dai tentativi di Guarco, contro lui collegato e sostenuto dal duca di Milano, indusse i Genovesi a spedire una deputazione a Carlo VI re di Francia con l'offerta di darsi a lui; ed accettata, si sottoscrivevano co' commissari del re nel 25 ottobre dell'anno stesso a Genova le condizioni colle quali la repubblica sottomettevasi alla Francia. Adorno rimetteva loro per conseguenza, nel 27 novembre, le insegne ducali, e veniva eletto governatore di Genova fino al giungere di quello che la Francia avrebbe inviato, e che giunto infatti nel 18 marzo 1397 (era Valerano di Luxemburgo conte di Saint-Pol), sostituiva tosto Adorno, che ad un tempo rimettevagli la dignità e il palazzo. Morì Adorno nel 5 luglio dell'anno seguente. Genova, dice il signore di Berquigni, perdette in lui un grande uomo, ma un pericoloso cittadino eziandio. Valerano soggiornò poco a Genova, poichè la peste che desolava questo paese obbligavallo a tornarsene in Francia. Il re davagli per successore il vescovo di Meaux, il quale subito dopo la di lui partita prendea il comando di Genova.

Nel 1398 le fazioni guelfa e ghibellina feano rina-